

SPORT

AL VIA LA TERZA SETTIMANA DELLO SHIATSU

Oggi primo appuntamento al Palacultura dell'iniziativa che ruoterà intorno al tema "Crisi: pericolo e opportunità?"



Paologioorgio Vinci

18/09/2014 | 11:13

MESSINA | La soluzione allo stato di malessere che caratterizza l'uomo del 2014 potrebbe arrivare dal sol levante. La società odierna è sempre più tormentata dalla parola "crisi" ma la storia ci insegna che sono proprio i momenti più difficili ad indirizzarci verso delle condizioni di vita migliori, quasi come se le difficoltà diventassero un'opportunità per rintracciare la retta via. E se tale opportunità potesse essere donata da un'Arte per la Salute di origine orientale?. Questo sarà il quesito fondamentale che ispirerà la **terza edizione della Settimana nazionale dello Shiatsu (18 – 25 settembre)**, iniziativa della

Federazione Italiana Shiatsu Insegnanti e Operatori che ruoterà intorno al tema "**Crisi: pericolo e opportunità?**".

Lo Shiatsu, una disciplina votata all'agire concreto, in grado di aiutare la persona ad affrontare i reali ostacoli della vita quotidiana. Questo si evince dalle parole di **Nadia Simonato**, responsabile del progetto: «*Anche quest'anno non abbiamo voluto puntare solo alla divulgazione pura e semplice della nostra pratica, ma a far vedere a tutti, specialmente a chi non ci conosce, come lo Shiatsu, grazie al profondo interesse che ha sempre avuto verso la persona nella sua interezza, sia nello stesso tempo un'Arte antica e contemporanea, attenta e coinvolta nelle problematiche che si sviluppano nella società*».

Approcciandosi a questa delicata tematica, ci si può chiedere intuitivamente come lo Shiatsu possa fornire un contributo all'uomo oppresso dalla crisi. La spiegazione secondo **Flora Curci** si basa sulla spinta energetica fornita da questa disciplina che aiuta l'"io" a ritrovare l'equilibrio psico-fisico anche nei momenti più delicati: «*Con questa pratica possiamo agire per stimolare un riequilibrio che interessa simultaneamente sia il corpo fisico sia gli aspetti psichici ed emozionali, favorendo lo sviluppo di un nuovo atteggiamento mentale e di uno stile di vita in linea con il periodo che attraversiamo. Il movimento energetico compiuto attraverso il trattamento shiatsu permette di attivare la propria vitalità e prendere maggiore consapevolezza del "pericolo". Si sperimentano così un cambiamento e una spinta verso nuove scoperte e opportunità*».

A Messina giovedì 18 settembre, nella saletta 70 del Palacultura Antonello di viale Bocchetta, alle ore 17 si svolgerà un incontro-evento, che coinvolge alcuni docenti universitari, sul tema della Settimana con sottotitolo "**Esplorando le vie della trasformazione**".

Questo il programma degli interventi: Renato Zaffina, insegnante e operatore shiatsu, presidente VIS FISieo, "Lo shiatsu, una nuova professione antica"; Pier Paolo Zampieri, ricercatore in Sociologia urbana presso il dipartimento di Scienze umane e sociali, Università di Messina, "Il territorio come organismo. Crisi sistemica e risposte sociali"; Flora Seijin Curci, insegnante e operatore shiatsu FISieo, counselor, "Lo Shiatsu nella relazione d'aiuto. Il Counseling ad approccio corporeo"; Annamaria Anselmo, ricercatore confermato di Storia della Filosofia presso il Dipartimento di Scienze umane e sociali, Università di Messina, "Complessità: punto di unione tra cultura occidentale e cultura orientale"; Rosa Angela Fabio, professore di Psicologia sperimentale presso il dipartimento di Scienze cognitive, Università di Messina, "L'entropia verso l'orlo del caos: creatività o dispersione?"; moderatore il giornalista Vincenzo Bonaventura.

In Sicilia un altro evento si svolgerà sabato a Palermo, nella sede di Villa Trabia. Il rappresentante regionale della FISieo è Giuseppe Orlando.